

INDICE SOMMARIO

Presentazione	VII
---------------------	-----

INTRODUZIONE

IL DIRITTO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA COME SCIENZA GIURIDICA AUTONOMA

1.	Rivoluzione industriale e diritto dei borghesi.	3
1.1.	<i>La prima disciplina civilistica e la difesa mutualistica.</i>	4
1.2.	<i>La tutela dell'ordine pubblico e la "politica del pendolo".</i>	5
1.3.	<i>L'evoluzione e l'involuzione del Diritto del Lavoro.</i>	6
2.	L'organizzazione sindacale e l'autotutela collettiva.	7
3.	Il sistema delle fonti oggi.	9
3.1.	<i>Il diritto internazionale e dell'Unione Europea in materia sociale e del lavoro.</i>	9
3.2.	<i>La costituzionalizzazione dei diritti sociali.</i>	11
3.3.	<i>La competenza legislativa nazionale e regionale.</i>	11
3.4.	<i>Gli usi e la consuetudine.</i>	13
3.5.	<i>La contrattazione collettiva.</i>	14
3.5.1.	L'estensione (indiretta) dell'efficacia del contratto collettivo nel settore privato.	15
3.5.2.	Il "rinvio" del legislatore alla contrattazione collettiva.	16
3.5.3.	La contrattazione di secondo livello e gli Accordi aziendali.	17
3.5.4.	La contrattazione collettiva nel settore pubblico.	17
3.6.	<i>Il ruolo della giurisprudenza.</i>	19
	Schema 1 - <i>Fonti legali</i>	20
	Schema 2 - <i>Contrattazione collettiva</i>	21

PARTE PRIMA

DIRITTO DEL LAVORO

SEZIONE I

I DIRITTI DELLA PERSONA AD UN LAVORO STABILE, DIGNITOSO, SICURO

CAPITOLO I

IL LAVORO SUBORDINATO E GLI ALTRI RAPPORTI DI LAVORO

1.	Profili generali dell'idealtipo "subordinato a tempo indeterminato". L'art. 2094 c.c.	25
----	---	----

1.1.	<i>L'oggetto e lo "spirito" del contratto di lavoro.</i>	26
1.2.	<i>I rapporti di lavoro subordinato "speciali".</i>	27
2.	Il lavoro autonomo. Il contratto d'opera.	30
3.	Il lavoro autonomo parasubordinato.	33
3.1.	<i>Il contratto di agenzia.</i>	33
3.2.	<i>Le collaborazioni coordinate e continuative (co.co.co.).</i>	34
3.3.	<i>Il contratto di lavoro a progetto.</i>	35
3.3.1.	La forma del contratto.	36
3.3.2.	Le tutele.	36
3.3.3.	Il numero chiuso delle esclusioni.	38
3.4.	<i>Il lavoro occasionale.</i>	38
4.	Il lavoro in società.	39
4.1.	<i>Il socio lavoratore di cooperativa.</i>	39
4.1.1.	I diritti sindacali del socio lavoratore.	40
4.1.2.	Il trattamento economico.	40
4.1.3.	Lo scioglimento del rapporto.	41
4.1.4.	La giurisdizione.	42
5.	Il lavoro dell'associato in partecipazione.	43
5.1.	<i>La disciplina antifrodatoria.</i>	44
6.	Lavoro familiare, lavoro gratuito, volontariato.	45
7.	La certificazione dei contratti di lavoro.	47
7.1.	<i>Gli effetti nei confronti dei terzi.</i>	48
7.2.	<i>Gli aspetti patologici e il giudice competente.</i>	49
	Schema 3 - Lavoro subordinato, autonomo, in società	51

CAPITOLO II

LA COSTITUZIONE E IL TERMINE NEL RAPPORTO DI LAVORO

1.	L'incontro tra domanda ed offerta. Il mercato del lavoro.	55
2.	La capacità giuridica ai fini del lavoro. Forma e documentazione del contratto di lavoro.	56
3.	La costituzione del rapporto per mutua scelta ed il divieto di discriminazione.	58
4.	La costituzione del rapporto alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni.	59
5.	Le assunzioni obbligatorie.	60
6.	Il patto di prova.	62
7.	Il lavoro a termine.	64
7.1.	<i>Ragioni giustificatrici e limiti.</i>	65
7.1.1.	Proroga e rinnovo.	66
8.	La prestazione di fatto.	68

CAPITOLO III

LA SEPARAZIONE DEL LAVORO DALL'IMPRESA

1.	L'abrogazione del divieto di fornitura di mera manodopera (legge n. 1369 del 1960 e legge n. 196 del 1997).	73
2.	La somministrazione professionale.	74
2.1.	<i>I rapporti tra somministratore e utilizzatore.</i>	75
2.2.	<i>I rapporti tra somministratore e lavoratori.</i>	76
2.3.	<i>I rapporti tra utilizzatore e lavoratori.</i>	77
2.4.	<i>La somministrazione irregolare e fraudolenta.</i>	78
3.	Il distacco o comando.	79
4.	Il lavoro occasionale accessorio attraverso i "Buoni lavoro".	79
5.	L'appalto.	80
6.	Il trasferimento d'azienda.	82
6.1.	<i>Gli obblighi procedurali.</i>	83
6.2.	<i>Gli aspetti frodatari.</i>	83
7.	L'impiego del lavoratore nel contesto dei "gruppi di imprese".	85

CAPITOLO IV

CONTENUTO PROFESSIONALE, LUOGO E TEMPO DELLA PRESTAZIONE

1.	Il contenuto professionale della prestazione di lavoro. Le nozioni di categoria, qualifica e mansione.	89
1.1.	<i>La disciplina dello jus variandi nell'art. 2103 c.c.</i>	91
1.2.	<i>Mansioni e inquadramento dei dipendenti pubblici.</i>	94
2.	Luogo della prestazione e limiti al trasferimento.	96
3.	La durata della prestazione.	98
3.1.	<i>Durata normale, massima e media complessiva settimanale.</i>	99
3.2.	<i>Regimi di orario e di straordinario.</i>	100
3.3.	<i>Pause, riposi e ferie.</i>	102
3.4.	<i>Festività infrasettimanali.</i>	104
3.5.	<i>Le sanzioni.</i>	104
4.	Il lavoro a tempo parziale.	105
4.1.	<i>Il lavoro supplementare.</i>	107
4.2.	<i>Trasformazione e diritto al part-time.</i>	107
4.3.	<i>Il principio di non discriminazione (e di proporzionalità).</i>	109
4.4.	<i>Il computo del numero dei dipendenti.</i>	110
5.	Il lavoro ripartito.	110
	Schema 4 - Riposi, ferie e festività	113

CAPITOLO V

LA SOSPENSIONE DEL RAPPORTO

1.	L'impossibilità della prestazione e l'eccezione alla regola civilistica.	117
----	---	-----

2.	L'infortunio e la malattia.	118
2.1.	<i>Il caso della malattia insorta durante le ferie.</i>	120
2.2.	<i>Gli oneri di comunicazione e di reperibilità.</i>	120
2.3.	<i>Il medico competente per la verifica dello stato di malattia.</i>	122
3.	I congedi parentali.	123
3.1.	<i>Congedi di maternità e paternità.</i>	123
3.2.	<i>Congedo parentale e congedi per specifiche esigenze.</i>	125
4.	Il servizio militare e civile.	128
5.	Le aspettative.	128
6.	I permessi per i lavoratori studenti ed il congedo formativo.	129
7.	Altri casi di sospensione.	130

CAPITOLO VI

I LIMITI AI POTERI DEL DATORE DI LAVORO

1.	I poteri in relazione all'esatto adempimento.	135
2.	Il potere direttivo.	135
3.	Il potere di controllo.	136
3.1.	<i>I limiti all'utilizzo delle guardie giurate e il personale di vigilanza.</i>	137
3.2.	<i>I limiti all'uso di impianti che permettono il controllo a distanza.</i>	138
3.3.	<i>I limiti alla perquisizione della persona del lavoratore.</i>	139
4.	Il potere disciplinare.	140
4.1.	<i>L'obbligo di affissione del codice disciplinare.</i>	141
4.2.	<i>Il contraddittorio ed il diritto di difesa.</i>	141
4.3.	<i>La tipicità delle sanzioni.</i>	143
4.4.	<i>Il principio di proporzionalità e la recidiva.</i>	144
4.5.	<i>I mezzi di contestazione della sanzione.</i>	144
5.	La tutela della <i>privacy</i>	145
	Schema 5 - Potere disciplinare	147
	Schema 6 - Potere di controllo	148

CAPITOLO VII

I DIRITTI DELLA PERSONALITÀ

1.	La tutela del minore di età.	151
1.1.	<i>La disciplina in favore dei bambini e degli adolescenti.</i>	152
2.	La formazione professionale dei giovani nei contratti a causa mista.	153
2.1.	<i>Il contratto di apprendistato.</i>	153
2.2.	<i>Le tipologie dell'apprendistato.</i>	156
3.	Il tirocinio.	157
4.	Il diritto alla "formazione continua".	158
5.	La tutela della personalità morale e professionale del lavoratore.	159
6.	La salute e sicurezza sul lavoro. Evoluzione e pluralità di piani di tutela.	161

7.	La clausola generale dell'art. 2087 c.c. e il suo rapporto con il diritto prevenzionistico.	165
7.1.	<i>Il mobbing</i>	167
8.	La tutela della salute nel d.lgs. n. 81 del 2008.	169
8.1.	<i>Un nuovo sistema istituzionale</i>	170
8.2.	<i>Il campo di applicazione</i>	172
8.3.	<i>La valutazione dei rischi</i>	173
8.4.	<i>I soggetti della prevenzione in azienda</i>	174
8.4.1.	La tutela sindacale.	175
8.4.2.	La costituzione dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS).	176
8.5.	<i>Le sanzioni</i>	177
8.5.1.	Gli incentivi alla rimozione delle situazioni di pericolo.	178
8.6.	<i>La responsabilità penale-amministrativa delle persone giuridiche</i>	179
9.	La tutela antidiscriminatoria.	180
	Schema 7 - Sicurezza sul lavoro	182

CAPITOLO VIII

I DIRITTI ECONOMICI

1.	La retribuzione.	185
1.1.	<i>La giusta retribuzione</i>	185
1.2.	<i>Le tipologie retributive</i>	186
1.3.	<i>Le voci retributive</i>	188
1.4.	<i>L'indennità di contingenza</i>	190
1.5.	<i>Il prospetto paga e l'adempimento dell'obbligo retributivo</i>	191
1.6.	<i>I premi incentivanti per i dipendenti della P.A.</i>	191
2.	L'assegno per il nucleo familiare.	192
3.	Le invenzioni.	192
4.	Il Trattamento di Fine Rapporto (T.F.R.).	193
4.1.	<i>L'anticipazione del T.F.R.</i>	194
4.2.	<i>Il T.F.R. e la previdenza complementare</i>	195
4.3.	<i>La disciplina nel settore pubblico</i>	196
5.	L'indennità a causa di morte.	197
	Schema 8 - Retribuzione	198

CAPITOLO IX

IL LAVORO DELLE DONNE: UN PERCORSO LEGISLATIVO TRA PARITÀ E RICONOSCIMENTO DELLA DIFFERENZA DI GENERE

1.	La tutela delle donne nel lavoro e i principi costituzionali.	201
2.	Dalla parità alla pari opportunità.	202
3.	Il codice delle pari opportunità.	203
3.1.	<i>Le nozioni di discriminazione diretta e indiretta</i>	204
3.2.	<i>I divieti di discriminazione</i>	205

3.3.	<i>La tutela processuale.</i>	205
3.4.	<i>Le azioni positive per la promozione delle pari opportunità.</i>	207
4.	L'appartenenza di genere e l'orientamento sessuale. Nuove questioni di diritto antidiscriminatorio.	207

SEZIONE II

LA DIFESA DEL LAVORO

CAPITOLO X

GLI AMMORTIZZATORI SOCIALI

1.	La funzione degli ammortizzatori sociali.	211
2.	La Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria (CIGO).	212
3.	La Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (CIGS).	213
3.1.	<i>Gli obblighi procedurali.</i>	214
3.2.	<i>Il principio della rotazione.</i>	215
3.3.	<i>I doveri del Cassaintegrato.</i>	216
4.	I contratti di solidarietà.	216
5.	La mobilità.	218
5.1.	<i>Oneri ed inadempienze del lavoratore in mobilità.</i>	219
6.	I lavoratori socialmente utili (LSU).	220
7.	Il prepensionamento.	220
7.1.	<i>Il prepensionamento dei dipendenti pubblici.</i>	222
8.	Il trattamento ordinario di disoccupazione.	223
9.	L'ASpI.	224

CAPITOLO XI

LA CESSAZIONE DEL RAPPORTO E I LIMITI AL LICENZIAMENTO

1.	Importanza ed evoluzione della disciplina sui licenziamenti. Una premessa.	229
2.	Mutuo consenso e libera recedibilità. La disciplina sulle dimissioni.	230
3.	Forma e motivazione del licenziamento.	231
4.	Termini e modalità di impugnazione del licenziamento.	232
5.	Il recesso per colpa. Giusta causa e giustificato motivo soggettivo.	234
6.	Il giustificato motivo oggettivo (g.m.o.).	237
6.1.	<i>La sindacabilità del recesso per g.m.o.</i>	238
6.1.1.	<i>Il principio dell'extrema ratio.</i>	241
6.2.	<i>Il c.d. patto di declassamento come alternativa al licenziamento.</i>	243
7.	Il divieto di licenziamento per ragioni discriminatorie, della lavoratrice per motivo di matrimonio e della lavoratrice madre.	244

8.	La tutela obbligatoria e la tutela reale.	246
8.1.	<i>Il campo di applicazione.</i>	250
8.2.	<i>L'onere della prova sui requisiti dimensionali del datore di lavoro.</i>	251
9.	Il licenziamento collettivo.	252
9.1.	<i>Il campo di applicazione.</i>	252
9.2.	<i>La procedura sindacale.</i>	253
9.3.	<i>Le comunicazioni di fine procedura e la tutela per licenziamento illegittimo.</i>	255
9.4.	<i>Tendenze interpretative della disciplina legale dei licenziamenti collettivi: la tesi "procedimentale" e quella "sostanzialistica".</i>	256
9.5.	<i>Preferibilità della teoria "sostanzialistica". Equivalenza di risultati, tuttavia, nella maggior parte delle fattispecie concrete.</i>	259
10.	La solidarietà tra lavoratori ed i criteri di scelta del lavoratore da licenziare.	261
10.1.	<i>Il limite del campo di applicazione al licenziamento collettivo.</i>	262
	Schema 9 - <i>Licenziamenti individuali</i>	265
	Schema 10 - <i>Licenziamenti collettivi</i>	266

SEZIONE III

DIRITTI E PROCESSO

CAPITOLO XII

LA TUTELA DEI DIRITTI E IL PROCESSO DEL LAVORO

1.	Indisponibilità, inderogabilità e garanzie in caso di rinunce e transazioni.	269
2.	Prescrizione e decadenza.	270
3.	Privilegi e garanzie a tutela dei crediti di lavoro.	272
3.1.	<i>Il Fondo di garanzia presso l'INPS.</i>	273
3.2.	<i>La rivalutazione e il calcolo degli interessi legali.</i>	274
4.	Il processo del lavoro.	275
4.1.	<i>Il tentativo di conciliazione.</i>	276
4.2.	<i>Il Giudice competente.</i>	277
4.3.	<i>Il procedimento di primo grado.</i>	278
4.4.	<i>La decisione della causa.</i>	280
4.5.	<i>Le impugnazioni.</i>	281
4.6.	<i>Il "rito Fornero" per l'impugnazione dei licenziamenti.</i>	283
5.	La tutela contro le discriminazioni.	283
6.	L'arbitrato.	286

PARTE SECONDA
DIRITTO SINDACALE

CAPITOLO I

L'ORGANIZZAZIONE SINDACALE

1.	La libertà e l'attività sindacale. Genesi ed importanza dello Statuto dei lavoratori.	291
1.1.	<i>Rappresentanze Sindacali Aziendali (RSA) e Rappresentanze Sindacali Unitarie (RSU) nel settore privato.</i>	292
1.1.1.	<i>Segue: ...e nel settore pubblico.</i>	293
1.1.2.	Gli organismi di rappresentanza nelle imprese di rilevanza europea.	294
1.2.	<i>Spazi e locali per l'esercizio dell'attività sindacale.</i>	294
1.3.	<i>Diritti e garanzie del rappresentante sindacale.</i>	296
1.4.	<i>La trattenuta delle quote sindacali.</i>	297
1.5.	<i>Il diritto di assemblea e di referendum.</i>	298

CAPITOLO II

LO SCIOPERO

1.	Il diritto di sciopero nell'art. 40 Cost. e la disciplina legislativa.	303
1.1.	<i>La disciplina extra-legislativa dello sciopero. La supplenza della Corte Costituzionale.</i>	303
1.2.	<i>Fondamento costituzionale, natura e titolarità del diritto di sciopero.</i>	304
1.3.	<i>Ambito del diritto e modi attuativi dello sciopero.</i>	305
1.4.	<i>Gli effetti dello sciopero sul rapporto di lavoro.</i>	306
2.	Lo sciopero nei servizi pubblici essenziali. La legge n. 146 del 1990.	307
2.1.	<i>Il preavviso e l'obbligo di indicare la durata, le modalità e i motivi delle astensioni.</i>	307
2.2.	<i>Gli accordi sulle prestazioni indispensabili.</i>	308
2.3.	<i>Le sanzioni.</i>	309
2.4.	<i>La Commissione di garanzia.</i>	310
2.5.	<i>Il referendum in caso di dissenso.</i>	311
2.6.	<i>La precettazione.</i>	312

CAPITOLO III

LA SPECIALE TUTELA GIUDIZIARIA

1.	L'antisindacalità vietata.	315
2.	Il procedimento per la repressione della condotta antisindacale.	316
	Schema 11 - Ricorso per condotta antisindacale	319

PARTE TERZA**DIRITTO DELLA PREVIDENZA E DELL'ASSISTENZA SOCIALE****CAPITOLO I**

LA TUTELA PREVIDENZIALE

1.	Natura e funzioni del rapporto giuridico previdenziale.	323
2.	I soggetti.	324
3.	La costituzione del rapporto ed il principio di automaticità.	324
4.	L'obbligazione contributiva.	325
4.1.	<i>La prescrizione dei crediti contributivi.</i>	326
4.2.	<i>I contributi figurativi, volontari e da riscatto.</i>	327
4.3.	<i>Ricongiunzione e totalizzazione.</i>	328
5.	Le prestazioni previdenziali.	329
5.1.	<i>La pensione di vecchiaia.</i>	331
5.2.	<i>La pensione anticipata (di anzianità).</i>	333
5.3.	<i>La disciplina sui lavori usuranti.</i>	334
5.4.	<i>La disciplina del cumulo.</i>	335
5.5.	<i>La pensione ai superstiti.</i>	335
5.6.	<i>I trattamenti per invalidità ed inabilità INPS.</i>	336
6.	Profili previdenziali nel <i>part time</i>	337
7.	I regimi speciali e per i lavoratori autonomi.	338
8.	La previdenza complementare.	339
	Schema 12 - <i>Pensione di anzianità</i>	341
	Schema 13 - <i>Pensione di vecchiaia</i>	342

CAPITOLO IILA TUTELA ASSICURATIVA PER GLI INFORTUNI
E LE MALATTIE PROFESSIONALI

1.	L'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali. I principi informativi.	345
1.1.	<i>Le attività protette e i soggetti assicurati.</i>	346
1.2.	<i>L'infortunio sul lavoro.</i>	346
1.3.	<i>La malattia professionale.</i>	349
1.4.	<i>Le prestazioni.</i>	350
2.	La responsabilità civile del datore di lavoro.	352
3.	Le altre assicurazioni.	353
	Schema 14 - <i>Prestazioni INAIL</i>	354

CAPITOLO III

L'ASSISTENZA SOCIALE

1.	L'articolo 38 della Costituzione e la categoria degli invalidi civili.	357
----	---	-----

2.	I soggetti tutelati.	358
3.	Le prestazioni economiche in favore degli invalidi civili.	358
3.1.	<i>La pensione e l'assegno</i>	359
3.2.	<i>L'indennità di accompagnamento</i>	360
3.3.	<i>Le prestazioni per i ciechi ed i sordomuti</i>	361
4.	Indennità speciali in favore di invalidi particolari.	362
5.	Ulteriori benefici per la persona con <i>handicap</i>	362
6.	Benefici previdenziali per sordomuti ed invalidi per qualsiasi causa.	363
7.	La pensione o assegno sociale.	364
8.	Le controversie in materia di assistenza obbligatoria.	364
	Schema 15 - Prestazioni economiche agli invalidi civili	367

PARTE QUARTA

DOMANDE E RISPOSTE COMMENTATE

I.	Le fonti del diritto del lavoro	373
II.	Autonomia e subordinazione	375
III.	Il lavoro in società, associato, familiare e gratuito	380
IV.	Il lavoro separato dall'impresa	382
V.	La fase formativa del contratto di lavoro e l'intervento pubblico a sostegno della posizione del lavoratore nel mercato del lavoro	384
VI.	Contenuto professionale e luogo della prestazione	389
VII.	Orario e tempo di lavoro, riposi e ferie	391
VIII.	La sospensione del rapporto	394
IX.	I diritti retributivi	395
X.	Divieto di discriminazione, principio di parità, tutela della donna lavoratrice	399
XI.	La sicurezza sul lavoro	403
XII.	Il potere direttivo e di controllo	404
XIII.	Il potere disciplinare	407
XIV.	Gli ammortizzatori sociali	409
XV.	Il licenziamento individuale	411
XVI.	Il licenziamento collettivo	414
XVII.	Garanzie e tutele dei diritti del lavoratore	415
XVIII.	Prescrizione e decadenza	417
XIX.	Il processo del lavoro	419
XX.	Le relazioni sindacali e la contrattazione collettiva	422
XXI.	I mezzi di autotutela collettiva	426
XXII.	Il diritto della previdenza e dell'assistenza sociale	427
	<i>Bibliografia generale</i>	433